



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA,  
LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione VIII – Strumenti di misura e metalli preziosi

PEC:



e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI  
Direzione Generale per la sicurezza stradale  
PEC: DG.SS-DIV2@PEC.MIT.GOV.IT

**OGGETTO: Competenza del MISE nell'ambito della procedura di omologazione degli Autovelox in virtù della Sentenza Corte Costituzionale n. 113/15**

Si fa riferimento alla nota di codesta [redacted] del 23 aprile 2021, acquista agli atti con prot. MiSE n. [redacted] del 26/04/2021, di pari oggetto, con il quale si chiedono chiarimenti se «per la procedura di "omologazione" dovrebbe essere competente il MISE in quanto autorità anche competente per la "taratura"».

Al riguardo, si rappresenta che il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada, Art. 45, comma 6, stabilisce che i dispositivi, le apparecchiature e gli altri mezzi tecnici di controllo e regolazione del traffico, nonché quelli atti all'accertamento e al rilevamento automatico delle violazioni alle norme di circolazione sono soggetti all'approvazione od omologazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti -ora Ministero per le infrastrutture e della mobilità sostenibili-, ne consegue che nessuna competenza è attribuibile a questa Amministrazione.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 113/2015, in tema di sottoposizione a verifiche periodiche di funzionalità e di taratura delle apparecchiature destinate all'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità ha dichiarato esclusivamente "l'illegittimità costituzionale dell'art. 45, comma 6, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), nella parte in cui non prevede che tutte le apparecchiature impiegate nell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità siano sottoposte a verifiche periodiche di funzionalità e di taratura".

Relativamente alla taratura di tali strumenti, la stessa è demandata ad appositi centri di taratura per i quali è previsto l'obbligo dell'accreditamento ai sensi del Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti.



Tali centri unitamente agli istituti metrologici primari costituiscono il sistema nazionale di taratura che è disciplinato dalla legge 11 agosto 1991, n. 273 "Istituzione del sistema nazionale di taratura", tale legge affida a questa Amministrazione esclusivamente, per la parte di propria competenza, funzioni di indirizzo e coordinamento del precitato.

Tanto si rappresenta per le successive e conseguenti determinazioni di codesta



IL DIRIGENTE

*Ing. Daniela La Marra*

DANIELA LA MARRA  
08 giu 2021 13:53